

Arcidiocesi di Milano



Comunità pastorale - Desio
S. TERESA DI GESÙ BAMBINO

«PER LORO CONSACRO ME STESSO»

**Lecture, preghiere e canti
per la processione eucaristica
del Corpus Domini**

Dalla Parrocchia di San Giovanni Battista
alla Basilica dei Santi Siro e Materno

IN CHIESA

CANTO DI INGRESSO

**Chiesa di Dio, Popolo in festa,
alleluia, alleluia!
Chiesa di Dio, Popolo in festa,
canta di gioia, il Signore è con te!**

1. Dio ti ha scelto, Dio ti chiama,
nel suo amore ti vuole con sé:
spargi nel mondo il suo Vangelo,
seme di pace e di bontà.

2. Dio ti guida come un padre:
tu ritrovi la vita con lui.
Rendigli grazie, sii fedele,
finché il suo Regno ti aprirà.

3. Dio ti nutre col suo cibo,
nel deserto rimane con te.
Ora non chiudere il tuo cuore:
spezza il tuo pane a chi non ha.

INTRODUZIONE

Celebrante: Nel nome del + Padre, del Figlio e dello Spirito Santo
Il Signore sia con voi.

Tutti: **E con il tuo spirito.**

CANTO DI ESPOSIZIONE

**Pane del cielo sei Tu, Gesù,
via d'amore: Tu ci fai come Te.**

No, non è rimasta fredda la terra:
Tu sei rimasto con noi
per nutrirci di Te,
Pane di Vita;
ed infiammare col tuo amore
tutta l'umanità. **RIT.**

Sì, il cielo è qui su questa terra:
Tu sei rimasto con noi
ma ci porti con Te
nella tua casa

dove vivremo insieme a Te
tutta l'eternità. **RIT.**

No, la morte non può farci paura:
Tu sei rimasto con noi
e chi vive di Te
vive per sempre.
Sei Dio con noi, sei Dio per noi,
Dio in mezzo a noi. **RIT.**

PREGHIAMO INSIEME IL SALMO 42 (a cori alterni)

Fammi giustizia, o Dio,
difendi la mia causa contro gente spietata;
liberami dall'uomo perfido e perverso.

Tu sei il Dio della mia difesa:
perché mi respingi?
Perché triste me ne vado,
oppresso dal nemico?

Manda la tua luce e la tua verità:
siano esse a guidarmi,
mi conducano alla tua santa montagna,
alla tua dimora.

Verrò all'altare di Dio,
a Dio, mia gioiosa esultanza.
A te canterò sulla cetra,
Dio, Dio mio.

Perché ti rattristi, anima mia,
perché ti agiti in me?
Spera in Dio: ancora potrò lodarlo
Lui, salvezza del mio volto e mio Dio.

Gloria al Padre...

ORAZIONE

Celebrante: Preghiamo.
Signore Gesù Cristo,
che nel mirabile sacramento dell'Eucaristia
ci hai lasciato il memoriale della tua Pasqua,
fa' che adoriamo con viva fede
il santo mistero del tuo Corpo e del tuo Sangue,
per sentire sempre in noi i benefici della redenzione.
Tu sei Dio, e vivi e regni con Dio Padre,
nell'unità dello Spirito Santo,
per tutti i secoli dei secoli.

IN CAMMINO

CANTO DI USCITA DALLA CHIESA

**Fiamma viva della mia speranza
questo canto giunga fino a Te!
Grembo eterno d'infinita vita
nel cammino io confido in Te.**

Ogni lingua, popolo e nazione
trova luce nella tua Parola.
Figli e figlie fragili e dispersi
sono accolti nel tuo Figlio amato.
RIT.

Dio ci guarda, tenero e paziente:
nasce l'alba di un futuro nuovo.
Nuovi Cieli Terra fatta nuova:
passa i muri Spirito di vita. **RIT.**

Alza gli occhi, muoviti col vento,
serra il passo: viene Dio, nel
tempo.
Guarda il Figlio che s'è fatto Uomo:
mille e mille trovano la via. **RIT.**

Lettore: Dall'udienza del 3 giugno 2026 del Santo Padre Leone XIV

Cari fratelli e sorelle, questa settimana si celebra la solennità del Santissimo Corpo e Sangue di Cristo, o, secondo la più nota formulazione latina, la solennità del *Corpus Domini*. Nell'Eucaristia contempliamo Gesù pane spezzato e donato per ciascuno di noi. Espressione della pietà eucaristica popolare sono le processioni con il Santissimo Sacramento che si svolgono nelle strade di tanti paesi; a tale proposito, incoraggio a mantenere viva questa bella manifestazione di pubblica testimonianza della fede. A tutti la mia benedizione!

CANTO DI INIZIO PROCESSIONE

**Il tuo popolo in cammino
cerca in Te la guida;
sulla strada verso il Regno
sei sostegno col tuo corpo:
resta sempre con noi, o Signore!**

È il tuo Pane, Gesù, che ci dà forza
e rende più sicuro il nostro passo.
Se il vigore nel cammino si sviscerisce,
la tua mano dona lieta la speranza. **RIT.**

È il tuo Vino, Gesù, che ci disseta
e sveglia in noi l'ardore di seguirti.
Se la gioia cede il passo alla stanchezza,
la tua voce fa rinascere freschezza. **RIT.**

Voce Guida: Il cammino della Processione ci ricorda la nostra identità di pellegrini. Cristo è la nostra speranza. A Gesù Cristo vivo e presente nel Sacramento dell'Eucaristia, si rivolge la nostra preghiera di adorazione e di gratitudine. A Lui affidiamo il nostro essere Chiesa, tutte le realtà della società civile e della nostra città di Desio. A Lui chiediamo il dono della conversione dei cuori e della pace, in particolar modo, per tutti i popoli della Terra Santa, del Medio Oriente, dell'Ucraina. In questo mese, quasi tutti i sacerdoti ricordano l'anniversario della loro ordinazione. Preghiamo per loro e, tra loro, in modo particolare, ricordiamo il nostro parroco don Mauro Barlassina e don Alberto Barlassina che ringraziano rispettivamente per il quarantesimo e il sessantesimo di ordinazione.

1. CHI MANGIA QUESTO PANE VIVRÀ IN ETERNO

Lettore: **Dal Vangelo secondo Giovanni – Gv 6,48-58**

In quel tempo Gesù disse: «Io sono il pane della vita. I vostri padri hanno mangiato la manna nel deserto e sono morti; questo è il pane che discende dal cielo, perché chi ne mangia non muoia. Io sono il pane vivo, disceso dal cielo. Se uno mangia di questo pane vivrà in eterno e il pane che io darò è la mia carne per la vita del mondo».

Allora i Giudei si misero a discutere aspramente fra loro: «Come può costui darci la sua carne da mangiare?». Gesù disse loro: «In verità, in verità io vi dico: se non mangiate la carne del Figlio dell'uomo e non bevete il suo sangue, non avete in voi la vita. Chi mangia la mia carne e beve il mio sangue ha la vita eterna e io lo risusciterò nell'ultimo giorno.

Perché la mia carne è vero cibo e il mio sangue vera bevanda. Chi mangia la mia carne e beve il mio sangue rimane in me e io in lui. Come il Padre, che ha la vita, ha mandato me e io vivo per il Padre, così anche colui che mangia me vivrà per me. Questo è il pane disceso dal cielo; non è come quello che mangiarono i padri e morirono. Chi mangia questo pane vivrà in eterno».

**Laudate Omnes Gentes, Laudate Dominum
Laudate Omnes Gentes, Laudate Dominum**

**Lettore: Dagli Scritti di Sant’Ambrogio Vescovo di Milano
 (De Sacramentis)**

Chi è dunque l’Autore dei Sacramenti, se non il Signore Gesù? Questi Sacramenti provengono dal Cielo. Ed è davvero un prodigio grande e divino che Dio abbia fatto piovere la Manna dal cielo per il popolo. Tu dici: «È il mio solito pane» Ma questo pane è pane prima delle parole sacramentali; quando interviene la consacrazione, da pane diventa Carne di Cristo. Spieghiamo dunque come può essere Corpo di Cristo ciò che è pane. La consacrazione con quali parole si compie e con le espressioni di chi? Del Signore Gesù! Infatti tutte le altre formule che si dicono precedentemente, sono dette dal sacerdote: si loda Dio; gli si rivolgono preghiere; si intercede per il popolo, per i sovrani, per tutti gli altri. Ma quando si arriva al momento in cui si compie il venerabile Sacramento, il sacerdote non usa più parole sue, ma usa le parole di Cristo. È dunque la Parola di Cristo a compiere questo Sacramento. E qual è la parola di Cristo? Evidentemente quella per cui sono state fatte tutte le cose!

CANTO

Mistero della Cena è il Corpo di Gesù
mistero della Croce è il Sangue di Gesù
e questo pane e vino è Cristo in mezzo ai suoi
Gesù risorto e vivo sarà sempre con noi.

Mistero della Chiesa è il Corpo di Gesù
mistero della pace è il Sangue di Gesù
il Pane che mangiamo fratelli ci farà
intorno a questo altare l'amore crescerà.

Mistero della Cena è il Corpo di Gesù
mistero della Croce è il Sangue di Gesù
il pane che spezziamo è Cristo in mezzo ai suoi
Gesù risorto e vivo sarà sempre con noi.

Mistero della Chiesa è il Corpo di Gesù
mistero della pace è il Sangue di Gesù
il calice di Cristo fratelli ci farà
intorno a questo altare rinasce l'unità

ACCLAMAZIONI

Lettore: Preghiamo insieme e diciamo: **Signore, noi Ti benediciamo**

- Per la Tua Eucaristia sorgente di vita,
- Per la Tua Eucaristia sorgente di gioia,
- Per la Tua Eucaristia sorgente di speranza,
- Perché hai unito singolarmente Maria alla Tua opera di salvezza
- Perché sulla croce ci hai affidati come discepoli amati a Maria Tua Madre.
- Perché hai affidato a San Pietro e agli Apostoli la Tua presenza tra noi.
- Perché nel Sacramento mirabile del Corpo e Sangue di Cristo, la Chiesa celebra il memoriale della Pasqua.
- Perché hai fatto di Maria la Madre della Chiesa.
- Perché nell'Eucaristia continui la Tua Presenza viva tra noi.

**Laudate Omnes Gentes, Laudate Dominum
Laudate Omnes Gentes, Laudate Dominum**

2. QUESTO È IL MIO CORPO

Lettore: **Dal Vangelo secondo Marco – Mc 14,22 - 25**

E, mentre mangiavano, prese il pane e recitò la benedizione, lo spezzò e lo diede loro, dicendo: «Prendete, questo è il mio corpo». Poi prese un calice e rese grazie, lo diede loro e ne bevvero tutti. E disse loro: «Questo è il mio sangue dell'alleanza, che è versato per molti. In verità io vi dico che non berrò mai più del frutto della vite fino al giorno in cui lo berrò nuovo, nel regno di Dio».

**Ubi Charitas et Amor, Ubi Charitas Deus ibi est
Ubi Charitas et Amor, Ubi Charitas Deus ibi est**

Lettore: **Dalle Omelie del Corpus Domini di San Carlo Borromeo
Arcivescovo di Milano (9 giugno 1583 – Duomo di Milano)**

Tu, Cristo Gesù, che sei il Pane degli angeli, non hai sdegnato di divenire il cibo degli uomini ribelli, peccatori, ingrati. Oh grandezza della dignità umana! Per una evenienza singolare quanto è più grande l'opera della riparazione, quanto questa dignità sublime supera la sventura! Dio ci ha fatto un favore singolare! Il Suo amore per noi è inesplicabile! Solo questa carità poté spingere Dio a fare tanto per noi. Perciò come è ingrato chi nel suo cuore non medita e non pensa sovente a questi misteri! Dio, creatore di tutte le cose, aveva previsto e conosciuto la nostra debolezza, e che la nostra vita spirituale avrebbe avuto bisogno di un Cibo dell'anima così come la vita del corpo necessita di un cibo materiale; per questo ha disposto per noi che ci fosse abbondanza di ognuno di questi due nutrimenti: da una parte quello per il corpo; dall'altra Quello di cui godono gli angeli in Cielo e che noi possiamo mangiare, qui in terra, nascosto sotto le specie del pane e del vino.

CANTO

Tu, Fonte viva: chi ha sete, beva!
Fratello buono, che rinfranchi il passo:
nessuno è solo se Tu lo sorreggi,
grande Signore!

Tu, Pane vivo: chi ha fame, venga!
Se Tu lo accogli, entrerà nel
Regno:
sei Tu la luce per l'eterna festa,
grande Signore!

Tu, Segno vivo: chi Ti cerca, veda!
Una dimora troverà con gioia:
dentro l'aspetti, Tu sarai l'amico.
grande Signore!

INTERCESSIONI:

Preghiamo insieme e diciamo: **Signore abbi misericordia di noi.**

- Per quando Ti abbiamo trascurato nell'Eucaristia Domenicale.
- Per quando Ti abbiamo ricevuto indegnamente, senza cercare la riconciliazione con Te e con i fratelli.
- Per quando non c'è tempo nella nostra vita per la preghiera.
- Per quando abbiamo nominato il Tuo nome invano o ci siamo vergognati di essere cristiani.
- Per quando teniamo i nostri figli lontani da Te.
- Per quando abbiamo mancato di carità e fedeltà in famiglia.
- Per quando siamo divisi come cristiani.
- Per quando abbiamo messo al primo posto il denaro, il potere, il piacere e il successo.
- Per quando non abbiamo accolto la vita nascente o non abbiamo avuto compassione e vicinanza con chi soffre.
- Per quando ci siamo raffreddati nella missione di portare il Tuo Vangelo nel mondo.

**Ubi Charitas et Amor, Ubi Charitas Deus ibi est
Ubi Charitas et Amor, Ubi Charitas Deus ibi est**

3. SANGUE ED ACQUA

Dal Vangelo secondo Giovanni – Gv 19, 28 - 34

Dopo questo, Gesù, sapendo che ormai tutto era compiuto, affinché si compisse la Scrittura, disse: «Ho sete». Vi era lì un vaso pieno di aceto; posero perciò una spugna, imbevuta di aceto, in cima a una canna e gliela accostarono alla bocca. Dopo aver preso l'aceto, Gesù disse: «È compiuto!». E, chinato il capo, consegnò lo spirito. Era il giorno della Parasceve e i Giudei, perché i corpi non rimanessero sulla croce durante il sabato – era infatti un giorno solenne quel sabato –, chiesero a Pilato che fossero spezzate loro le gambe e fossero portati via. Vennero dunque i soldati e spezzarono le gambe all'uno e all'altro che erano stati crocifissi insieme con lui. Venuti però da Gesù, vedendo che era già morto, non gli spezzarono le gambe, ma uno dei soldati con una lancia gli colpì il fianco, e subito ne uscì sangue e acqua.

**Misericordias Domini in aeternum cantabo
Misericordias Domini in aeternum cantabo**

**Lettore: Dalla testimonianza della prigionia in Vietnam del
Cardinal Van Thuan – 7 ottobre 1976**

Gesù amatissimo, questa sera, in fondo alla mia cella, senza luce, senza finestra, caldissima, penso con fortissima nostalgia alla mia vita pastorale. Otto anni da Vescovo, in questa residenza, a soltanto due chilometri dalla mia cella di prigionia, sulla stessa strada, sulla stessa spiaggia... Sento le onde del Pacifico le campane della cattedrale. Una volta celebravo con patena e calice dorati, ora il Tuo Sangue nel palmo della mia mano. Una volta percorrevo il mondo per conferenze e raduni, ora sono recluso in una cella stretta, senza finestra. Una volta andavo a visitarti nel Tabernacolo, ora Ti porto, giorno e notte, con me nella tasca. Una volta celebravo la Messa davanti a migliaia di fedeli; ora nell'oscurità della notte, passando la comunione sotto le zanzariere (...) Una volta impartivo la benedizione solenne con il Santissimo nella cattedrale, ora faccio l'adorazione Eucaristica ogni sera alle 21, in silenzio, cantando sottovoce il Tantum Ergo, la Salve Regina, e concludendo con questa breve preghiera: «Signore, ora sono contento di accettare tutto dalle Tue mani: tutte le tristezze, le sofferenze, le angosce, persino la mia morte. Amen»

CANTO

Credo in Te, Signore, credo nel tuo amore,
nella tua forza che sostiene il mondo.
Credo nel tuo sorriso che fa spendere il cielo
e nel tuo canto che mi dà gioia.

Credo in Te, Signore, credo nella tua pace,
nella tua vita che fa bella la terra.
Nella tua luce che rischiara la notte,
sicura guida nel mio cammino.

Credo in Te, Signore, credo che Tu mi ami,
che mi sostieni, che mi doni il perdono,
che Tu mi guidi per le strade del mondo,
che mi darai la tua vita

INTERCESSIONI

Lettore: Preghiamo insieme e diciamo: **Sostienici Signore Gesù**

Per papa Leone XIV e per l'arcivescovo Mario, per tutti i ministri ordinati,
in particolar modo per i sacerdoti e i diaconi della nostra comunità
pastorale. Ti preghiamo.

Per chi ricopre importanti responsabilità nel mondo civile perché sappia
ricercare con onestà e coraggio il bene comune, la giustizia e la
coesistenza tra i popoli. Ti preghiamo.

Per i consacrati e le consacrate perché la loro vocazione di appartenere
a Te o Signore sia da essi testimoniata con cuore indiviso. Ti preghiamo.

Per la fedeltà e la perseveranza di fidanzati e sposi come autentici
testimoni dell'amore cristiano nella famiglia. Ti preghiamo.

Per i giovani e per chi si spende a loro favore nei cammini di fede e
discernimento vocazionale. Ti preghiamo.

Per i catechisti, gli educatori, gli allenatori e i volontari della nostra
comunità e per l'oratorio estivo che sta per cominciare. Ti preghiamo.

Per i bambini che quest'anno hanno ricevuto la I Comunione e per le loro famiglie. Ti preghiamo.

Per i cristiani perseguitati, senza libertà religiosa, a rischio rapimenti o attentati. Ti preghiamo.

Per quando essere cristiani autentici ci espone ad essere esclusi, presi di mira o stigmatizzati. Aiutaci a non vergognarci di Te. Ti preghiamo.

Per chi soffre nella mente e nel corpo. Per tutti gli operatori sanitari e i ministri straordinari dell'Eucaristia. Ti preghiamo.

Per chi è stato vittima di violenze o ingiustizie. Per chi lotta contro le dipendenze. Per chi sta scontando una pena in carcere. Ti preghiamo.

**Misericordias Domini in aeternum cantabo
Misericordias Domini in aeternum cantabo**

CANTO

Hai dato un Cibo a noi Signore
germe vivente di bontà.
Nel Tuo Vangelo o buon pastore
sei stato guida di verità.

**Grazie, diciamo a Te Gesù!
Resta con noi, non ci lasciare;
sei vero amico solo Tu!**

Alla Tua mensa accorsi siamo
pieni di fede nel mister.
O Trinità noi Ti invochiamo
Cristo sia pace al mondo inter.
RIT.

**Grazie, diciamo a Te Gesù!
Resta con noi, non ci lasciare;
sei vero amico solo Tu!**

Verbo di Dio, carne nostra,
Cristo Signor, Emmanuel.
Tuo Corpo è il Pane
e Sangue il vino,
per la Parola Tua fedel. **RIT.**

Tu hai parlato a noi Signore
la Tua Parola è verità.
Come una lampada rischiara
i passi dell'umanità. **RIT.**

4. LO RICONOBBERO ALLO SPEZZARE DEL PANE

Lettore: **Dal Vangelo secondo Luca – Lc 24, 28-35**

Quando furono vicini al villaggio dove erano diretti, egli fece come se dovesse andare più lontano. Ma essi insistettero: «Resta con noi, perché si fa sera e il giorno è ormai al tramonto». Egli entrò per rimanere con loro. Quando fu a tavola con loro, prese il pane, recitò la benedizione, lo spezzò e lo diede loro. Allora si aprirono loro gli occhi e lo riconobbero. Ma egli sparì dalla loro vista. Ed essi dissero l'un l'altro: «Non ardeva forse in noi il nostro cuore mentre egli conversava con noi lungo la via, quando ci spiegava le Scritture?».

Partirono senza indugio e fecero ritorno a Gerusalemme, dove trovarono riuniti gli Undici e gli altri che erano con loro, i quali dicevano: «Davvero il Signore è risorto ed è apparso a Simone!». Ed essi narravano ciò che era accaduto lungo la via e come l'avevano riconosciuto nello spezzare il pane.

**Il Signore è la mia forza e io spero in Lui
il Signor è il Salvator in Lui confido non ho timor,
in Lui confido non ho timor.**

Lettore: **Dall'Omelia dell'Arcivescovo Mario Delpini per la
Solennità del Corpus Domini – 19 giugno 2025**

Noi ci ostiniamo nella speranza e continueremo a testimoniare che abbiamo incontrato il Signore, l'abbiamo riconosciuto nello spezzare del pane e da lui abbiamo ricevuto mandato di annunciare parole di speranza, di compiere gesti di guarigione, di abitare il mondo con l'intelligenza, la dedizione, la sollecitudine per ascoltare il grido dei poveri. Ostinati nella speranza noi continuiamo a ricevere il dono della pace da Cristo risorto, che ci incontra nell'Eucaristia, "la pace sia con voi, con tutti voi, sempre con voi". Le prime parole di papa Leone siano le nostre ogni giorno». E ricevendo il dono della pace abbiamo la missione di essere voce, opere, preghiere per la pace. Cristo è la nostra pace: non qualsiasi pace, non la retorica della pace, ma la conversione per essere promotori di giustizia, di dialogo, di pace.

SUL SAGRATO

CANTO

**Sei tu, Signore, il Pane,
tu cibo sei per noi
Risorto a vita nuova,
sei vivo in mezzo a noi.**

Nell'ultima sua cena Gesù si dona ai suoi:
«Prendete pane e vino, la vita mia per voi». **RIT.**
«Mangiate questo pane: chi crede in me vivrà.
Chi beve il vino nuovo con me risorgerà». **RIT.**
È Cristo il pane vero, diviso qui fra noi:
formiamo un solo corpo e Dio sarà con noi. **RIT.**
Se porti la sua croce, in lui tu regnerai.
Se muori unito a Cristo, con lui rinascerai. **RIT.**
Verranno i cieli nuovi, la terra fiorirà.
Vivremo da fratelli: la Chiesa è carità. **RIT.**

Tempo di adorazione silenziosa

Preghiamo insieme:

Ti adoriamo devotamente, Dio nascosto,
che sotto questi Segni a noi Ti celi.
A te si sottomette tutto il nostro cuore,
perché contemplandoti tutto viene meno.
O Memoriale della morte del Signore,
Pane vivo che dai la vita all'uomo,
fa' che le nostre menti vivano di Te,
e gustino sempre la Tua soavità.
Gesù, che adesso contempliamo sotto un velo,
fa' che avvenga presto
ciò che tanto desideriamo:
che nel contemplarti faccia a faccia,
io siamo beati nel vedere la Tua gloria.

(Dalla preghiera Adore Te Devote di San Tommaso d'Aquino)

5. PERCHÈ SIANO UNA COSA SOLA

Sacerdote: **Dal Vangelo secondo Giovanni – Gv 17, 6-11**

In quella notte il Signore Gesù disse ai suoi discepoli: “Ho manifestato il tuo nome agli uomini che mi hai dato dal mondo. Erano tuoi e li hai dati a me, ed essi hanno osservato la tua parola. Ora essi sanno che tutte le cose che mi hai dato vengono da te, perché le parole che hai dato a me io le ho date a loro. Essi le hanno accolte e sanno veramente che sono uscito da te e hanno creduto che tu mi hai mandato. Io prego per loro; non prego per il mondo, ma per coloro che tu mi hai dato, perché sono tuoi. Tutte le cose mie sono tue, e le tue sono mie, e io sono glorificato in loro. Io non sono più nel mondo; essi invece sono nel mondo, e io vengo a te. Padre santo, custodiscili nel tuo nome, quello che mi hai dato, perché siano una sola cosa, come noi.”

PREGHIERA PER I SACERDOTI (*Cardinal Angelo Comastri*)

Insieme: Signore Gesù, Tu hai chiamato Pietro e Andrea,
Giacomo e Giovanni e una schiera innumerevole di uomini
ai quali hai regalato la tua fiducia per continuare la Tua opera,
per seminare la vera speranza, per curare l'infelicità umana.
Grazie, Signore, per il dono del sacerdozio!
Grazie per aver chiamato degli uomini peccatori
a lottare contro il peccato degli uomini!
Donaci, o Signore, uno stupore inesauribile e una fede grande
per accogliere questo dono, che nasconde il dono del Tuo Amore.
Grazie, Signore, per averci amato così.
Grazie per il sacerdote che ci ha battezzato, per il sacerdote che ci ha
dato il primo perdono, per i sacerdoti che ci perdonano ogni giorno e
ogni giorno ci regalano la Santa Eucaristia; grazie per il sacerdote che ci
darà l'ultimo perdono nell'ultimo giorno della nostra vita! Signore, abbi
pietà di noi e manda oggi santi sacerdoti alla tua Chiesa! Amen!

BENEDIZIONE

Preghiamo. O Dio, che nel mistero Eucaristico ci hai dato il Pane vero
disceso dal cielo, fa' che viviamo sempre in te con la forza di questo
cibo spirituale e nell'ultimo giorno risorgiamo gloriosi alla vita eterna. Per
Cristo nostro Signore.

Tutti **Amen.**

Il Signore sia con voi.
E con il tuo spirito.

Kýrie eléison, Kýrie eléison, Kýrie eléison.

Diamo lode al Signore.
Rendiamo grazie a Dio.

CANTO DI ADORAZIONE

Tantum ergo Sacramentum
veneremur cernui,
et antiquum documentum
novo cedat ritui;
præstet fides supplementum
sensuum defectui.

Genitori Genitoque
laus et iubilatio,
salus, honor, virtus quoque
sit et benedictio;
Procedenti ab utroque
compar sit laudatio.
Amen.

**Vi benedica Dio onnipotente,
Padre ✠ e Figlio ✠ e Spirito ✠ Santo,
Amen.**

CANTO DI RIPOSIZIONE

Gioia del cuore, Gesù Signore,
nel tuo regno ci condurrà.
Per noi sei morto, per noi Risorto:
dalla morte ci salverà.
Con noi nel pianto,
con noi nel canto:
Tu dalla croce doni la pace,
vita per sempre. Alleluia!
Con te vittoria, con te la gloria:
oltre la croce splende la luce,
gioia per sempre. Alleluia!

Festa del cuore, Gesù Pastore,
nel deserto ci guiderà.
Per noi sei cibo, sei pane vivo,
nella vita ci sosterrà.
Con noi cammini, su noi ti chini:
in ogni istante tu sei presente,
dono sicuro. Alleluia!
Con te giustizia, in te letizia:
nelle tue mani i nostri nomi,
l'oggi e il futuro. Alleluia!